BERGAMONEWS
QUOTIDIANO ON-LINE

Published on Bergamonews - Quotidiano online di Bergamo e Provincia (http://www.bergamonews.it)

Banca Popolare di Bergamo e Associazione Oncologica Bergamasca presentano un "Prestito Obbligazionario solidale": lo 0,50% del valore nominale delle obbligazioni sarà devoluto all'Associazione per sostenere il progetto P.R.E.G.I.O. I titoli saranno in collocamento dal 23 febbraio al 31 marzo 2015 presso le filiali di Banca Popolare di Bergamo.

Il prestito obbligazionario solidale: la Popolare sposa l'Associazione Oncologica

Banca Popolare di Bergamo, appartenente al Gruppo UBI Banca, annuncia l'emissione del prestito obbligazionario "solidale" (Social Bond) "Banca Popolare di Bergamo – UBI Comunità per Associazione Oncologica Bergamasca" per un ammontare complessivo di 3 milioni di euro destinato a nuovi risparmi, i cui proventi saranno in parte devoluti a titolo di liberalità all'Associazione Oncologica Bergamasca a sostegno del progetto P.R.E.G.I.O. – Prevenzione del Rischio Ereditario e Geneticamente Indotto in Oncologia.

L'Associazione Oncologica Bergamasca è una onlus costituita nel 1999 su iniziativa di un gruppo di medici Oncologi dell'Ospedale di Bergamo. Una realtà locale, gestita interamente da persone che operano a titolo di volontariato. Opera per dare risposte concrete ai bisogni e per facilitare il percorso di cura e la qualità della vita dei malati oncologici e delle loro famiglie. La sua mission è quella di "assistere il malato oncologico in modo globale ponendolo al centro di un sistema di cura e attenzioni".

In stretta collaborazione con i reparti di Oncologia e Radioterapia ed in sinergia con il neo costituito Cancer Center dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, sostiene e sviluppa progetti e attività di Ricerca, Ascolto, Accompagnamento e Comunicazione a beneficio del territorio e di tutta la comunità bergamasca.

Il progetto P.R.E.G.I.O. , in condivisione con ASL, Dipartimento Interprovinciale Oncologico di Bergamo e Cancer Center dell'A.O. Papa Giovanni XXIII, è dedicato alla prevenzione di quei "tumori ereditari" che si riferiscono a patologie oncologiche che insorgono a causa della presenza di varianti genetiche costitutive che conferiscono rischi di cancro sensibilmente superiori a quelli della popolazione generale. Il carcinoma della mammella (CM) è il tumore più frequente nel sesso femminile il cui 5-10% riferibile a causa genetica, il rischio di trasmetterlo ai figli è molto elevato e si associa ad un rischio molto elevato per altri tumori, in particolare il carcinoma ovarico. Il progetto si prefigge, attraverso un approccio multidisciplinare, di offrire al paziente e ai suoi familiari un percorso personalizzato che preveda la valutazione del rischio eredo-familiare al massimo livello di approfondimento e, qualora vi sia l'indicazione di un livello di rischio oncologico tre volte (o più) superiore a quello della popolazione generale, la definizione di un programma di sorveglianza clinica e strumentale di anticipazione diagnostica ed eventualmente il ricorso a misure farmacologiche /chirurgiche per la riduzione del rischio.

Le obbligazioni, emesse da Banca Popolare di Bergamo per Associazione Oncologica Bergamasca, hanno taglio minimo di sottoscrizione pari a 1.000 euro, durata 3 anni, cedola semestrale, tasso fisso lordo pari al 0,80% per il primo anno, 0,95% per il secondo anno e 1,10% per il terzo anno; possono essere sottoscritte dal 23 febbraio 2015 al 31 marzo 2015, salvo chiusura anticipata o estensione del periodo di offerta. Le obbligazioni non sono destinate alla quotazione in nessun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione: saranno negoziate in contropartita diretta nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio.

"Siamo orgogliosi di poter sostenere con questo strumento finanziario un'associazione conosciuta e molto stimata, che si propone di fornire assistenza a tanti cittadini e fruitori di servizi ospedalieri, e con tanta passione segue l'ammalato e i suoi familiari, fornendo un importante supporto sia in termini di soccorso clinico che psicologico" - apre Osvaldo Ranica, Direttore Generale di Banca Popolare di Bergamo - "Condividere il progetto P.R.E.G.I.O., dopo altre importanti iniziative sociali nelle aree dove siamo presenti, significa ribadire sempre di più il nostro ruolo di Banca del Territorio collaborando con A.O.B., un'associazione che sviluppa progetti e attività di ricerca, ascolto, sostegno e comunicazione a beneficio di tutta la comunità bergamasca".

"Siamo grati alla Banca Popolare di Bergamo per la sua disponibilità, per la grande sensibilità e lungimiranza con cui risponde sempre alle istanze di solidarietà verso le necessità della comunità bergamasca sostenendo da tempo il nostro impegno. Questa operazione di Finanza Solidale - prosegue Nunzio Pezzotta, presidente dell' Associazione Oncologica Bergamasca - aiuterà l'AOB a sostenere P.R.E.G.I.O., uno dei nuovi progetti che saranno attivati quest'anno e che si affiancano alle diverse attività promosse e sostenute dall'Associazione, un progetto che guarda al futuro, di alta innovazione, con un'immediata applicazione dei risultati che consentirà di dare un significativo contributo all'attività di Prevenzione ed evitare tanti disagi e sofferenze. Un grazie a tutti coloro che sottoscriveranno questi Social bond perché daranno un grande aiuto a realizzare questo progetto e, insieme, potremo fare ancora di più per dare un aiuto tangibile che possa agevolare il percorso di cura e migliorare in qualche modo la qualità della vita dei malati oncologici e delle loro famiglie".

"Questo progetto coniuga prevenzione ricerca, clinica e solidarietà – interviene Peter Assembergs, Direttore Amministrativo dell'A.O. Papa Giovanni XXIII – quattro elementi distintivi del nostro territorio che hanno visto spesso Banca Popolare di Bergamo, Associazione Oncologica Bergamasca e l'Ospedale alleati per rispondere al bisogno di salute dei cittadini. Basti ricordare le due esperienze positive nel 2013 e nel 2014 a sostegno del Pronto Intervento Diagnostico Oncologico e per la borsa di studio a una nostra giovane ricercatrice".

"Per la seconda volta, dopo l'esperienza del 2013, ci troviamo a collaborare con A.O.B., confermando la nostra volontà di tradurre in modo concreto lo slogan "fare Banca per bene." - chiude Luca Gotti, Direttore Territoriale di Bergamo Città e Valle Brembana - "In questo frangente senz'altro il Social Bond è stato strumento finanziario fondamentale ed innovativo in grado di supportare molteplici interventi finalizzati ad affiancare enti e associazioni non profit nel realizzare importanti progetti. L'iniziativa che oggi A.O.B. presenta, e che ci coinvolge direttamente, rappresenta un sostanziale tentativo di combattere un problema che potrebbe affliggere tutti quanti noi, ecco il motivo per cui non ci siamo sottratti ad una richiesta di aiuto di tale portata, riaffermando così una volta di più il nostro ruolo istituzionale all'interno del tessuto bergamasco in cui maggiormente operiamo".

Martedì, 24 Febbraio, 2015
Autore: Redazione Bergamonews

Source URL: http://www.bergamonews.it/economia/il-prestito-obbligazionario-solidale-la-popolare-sposa-lassociazione-oncologica-201445